

SENTENZA DEL TAR TOSCANA CHE RIAMMETTE IN SERVIZIO UN CARABINIERE DONNA CONGEDATA PER UNA RELAZIONE "INAPPROPRIATA" CON UN COLLEGA.



COMMENTO DI UN ATTEMPATO MARESCIALLO

Quando all'epoca si pose il problema ero un membro del COCER carabinieri e ricordo, come se fosse oggi, una chiamata che ricevetti a casa da un giornalista del Corriere della Sera, che dovrei avere ancora registrata se il nastrino non si è smagnetizzato. Dissi in buona sostanza che ero favorevole a condizioni di effettiva parità, nei compiti, come nelle retribuzioni e nei servizi....in buona sostanza che la differenza di sesso non determinasse alcun distinguo. Sapevo che sarebbe accaduto, prima o poi, la paglia vicino al fuoco s'incendia. Sapevo anche che poteva elevare all'ennesima potenza il rischio di conflittualità nei reparti come anche di dubbi su favoritismi oppure occhi troppo benevoli verso il gentil sesso dei superiori. Ma un'auto in corsa non si frena aprendo lo sportello e mettendo fuori il piede, se non funzionano i freni, scalano le marce e si cerca un punto più idoneo per farsi meno male, dove andare a sbattere. L'Arma, per certi versi e per certi soggetti interpreta tradizione come oscurantismo....domanderei a chi prese quella decisione.....scusatemi tanto, ma cosa è più grave ai fini della sanità mentale dei soggetti, il rapporto fra un uomo e una donna o quello fra due uomini ???? A mio modestissimo parere l'equilibrio dell'essere umano impiegato in delicati servizi alla collettività, più e in linea con la natura e meglio è. Basta vedere come in altre realtà ove si pretende per uomini e donne la castità, si generano i casi ancor più sindacabili per la forzata clandestinità.... quei due soggetti se avessero voluto fare il voto di castità, non si sarebbero arruolati....e chi lo pretende, può pretendere che avvenga al di fuori del servizio e dei luoghi di servizio.....ma per il resto deve solo che TACERE. Sono finiti i tempi dei trasferimenti per amoreggiamento..... ma in quel caso una logica c'era, la presunta vulnerabilità e imparzialità del militare nell'esecuzione verso la collettività, ma se si arriva all'**ASSURDO** a mio parer di far sposare un militare uomo in uniforme con un altro uomo.....come si può solo immaginare di congedare qualcuno per una relazione interna.....è **SCHIZZOFRENIA** e non altro.

Amato Lustrì (libero pensatore)